

## **IL CAMPIONATO NAZIONALE AMTI a MILANO MARITTIMA visto dal Maestro Bossini Pierluigi**

Non posso dimenticare i “consolandi” del Torneo, quelli che hanno partecipato al “torneo di recupero” con un impegno degno del titolo assoluto. La finale degli over 50 né è stata una testimonianza-simbolo: Terenzio Anselmo è riuscito ad avere il sopravvento su Salin soltanto al tie break dopo aver mancato il match point sul 40-15 dell’8 a 3. Ha sofferto, lottato e....vinto! (quasi come Giulio Cesare).

La gioia che ha manifestato al termine del match dimostra la bontà della scelta di far svolgere anche questo torneo.

La prova dell’under 50 è stata vinta da Rossati Junior che ha prevalso su Veronese, dimostrando un discreto livello tecnico.

Penso che lo vedremo, nei prossimi anni, gareggiare con maggior successo nel settore open.

Nessuno, comunque dei partecipanti, ha preso sottogamba gli incontri, approfondendo attenzione, impegno ed anche sacrificio, nella speranza di prevalere sull’avversario. Ricordo con ammirazione la prova di Morabito, da Alba-Piemonte, di Maistri, che risparmiandosi sulle palle corte dell’avversario, poco dopo, insieme a Valerio Borsetti, si aggiudicava il doppio +120, battendo Frugoni-Ligari... Interessante è stato anche il torneo dei figli, non tanto per il numero dei partecipanti (soltanto 4), ma per il livello tecnico dei finalisti, dove ha vinto Alunni Chiara (Under 14) su Del dot Nicola (Under 12), ambedue classificati; costoro hanno espresso un ottimo tennis, a parte qualche moto di nervosismo del giovane sconfitto. Genitori, aiutate i vostri figli a crescere tecnicamente, cercando di non richiedere loro risultati ad ogni costo!

Penso di avere dato il mio contributo di esperto nei giorni in cui sono stato presente; ma soprattutto penso di aver tratto più soddisfazione per l’atmosfera piacevole che ho respirato che per l’impegno richiestomi.

Con l’occhio del tecnico ho seguito con attenzione alcuni contendenti ed alcune gare in particolare. Di apprezzabile livello l’incontro di Conti contro Corchia (over 65), non facile per l’equilibrio delle forze e per il carattere un po’ “fuschino” del medico emiliano.

Bella ed avvincente la sfida, all'ultimo sangue, tra Sartori e Moscolo, conclusasi al terzo set per forzato abbandono di Sartori, vittima di un infortunio fisico. Di notevole livello tecnico ed agonistico le prove di Toniolo e Caliandro. Molto interessanti anche i doppi giocati da Caliandro col compagno di squadra; un punto di forza questo doppio!!

Il giovane Campitiello, campano, con la sua comparsa (e categoria FIT!) ha alzato il livello tecnico dei Campionati, 40° edizione, che è stata certamente la migliore dell'ultimo triennio.

Confermate le prestazioni degli inossidabili Valdé-Aiuti e Valdé-Valdé. La signora Valdé, elegante giocatrice, dallo stile classico ma proficuo, nel singolo si è dimostrata ancora una volta insuperabile. Si è riconfermata, da campionessa in carica, nella categoria "dottoresse", Emma Grasso da Reggio Calabria, in virtù del suo gioco maschio che fa della micidiale smorzata e della preparazione fisica il suo punto di forza. Infine bella la prestazione di Loredana Taraborelli (Frugoni), apparsa molto migliorata tecnicamente nel gioco al volo e nel rovescio incrociato. Non le sono bastati questi progressi tecnici per convincere il marito a sacrificarsi e concludere il doppio misto che, forse, avrebbe dato loro una nuova soddisfazione dopo la vittoria dello scorso anno a Banska Bystrika nel mondiale 2010.

Un plauso agli amici Paolo Frugoni ed Antonio Cellini che hanno collezionato anche quest'anno, dei bei .... secondi posti e stiramenti vari e multipli. Tenete duro!

Un saluto amichevole a tutti, ma uno in particolare al "duo di Roma", C. Maffi e V. Sciacca, che nei loro incontri, seguitissimi dal pubblico, insegnano la soddisfazione "relativa", dell'attimo fuggente, del colpo che scompiglia l'ordine delle cose, incuranti del risultato finale. Uno spettacolo di simpatia! Anche questa è l'atmosfera magica dei campionati A.M.T.I.!

Ho lasciato per ultimi i senatori, Levizzani e Briola, Bresciano e Maistri, da par loro hanno dimostrato che l'avanzare dell'età non smorza l'entusiasmo che ancora può fare da sostegno alla tecnica, non dimenticata.

Infine, il giudizio positivo per l'organizzazione della manifestazione, staff arbitrale e dirigenziale, con nota particolare per l'immarcescibile coppia Bartolo-Luisella!